

## ONLINE NIENTE PIÙ FILE AGLI SPORTELLI MA DAL PROPRIO COMPUTER Certificati dell'anagrafe, ora basta un click Anzola è il primo Comune informatizzato

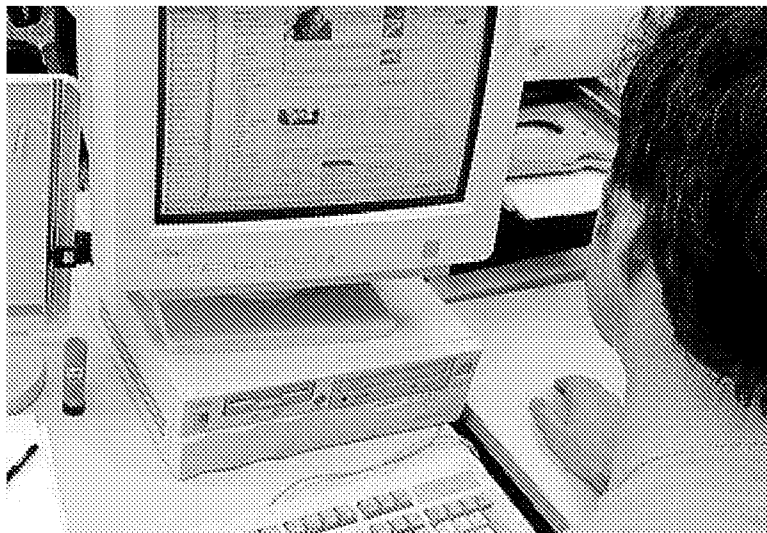
di NICODEMO MELE

— ANZOLA —

**DA OGGI AD ANZOLA** il certificato di nascita come quelli di residenza, di cittadinanza, di matrimonio o lo stato di famiglia si possono chiedere online, cioè dal proprio computer, tranquillamente seduti alla scrivania di casa. Niente più file, quindi, agli sportelli dell'anagrafe del Comune che nel corso del 2010 ha sfornato novemila certificati ai singoli cittadini e tremila a professionisti, associazioni e aziende.

La 'rivoluzione' è stata resa possibile grazie ad un progetto regionale per la messa in rete dei servizi anagrafici dei comuni dell'Emilia Romagna e quello di Anzola è stato scelto proprio come comune pilota, il primo attivato in tutta la regione.

«Avviato nel 2007 — rivela Marco Pondrelli, assessore provinciale ai Sistemi informativi — il progetto è stato affinato un anno e mezzo fa. Dei 33 milioni e mezzo di euro spesi per il progetto, 3,6 ne sono stati investiti nella nostra provincia. Dopo Anzola, i servizi anagrafici online saranno attivati nel settembre prossimo a San Lazzaro, entro la fine dell'anno a Calderara e poi negli altri 38 comuni della



nostra provincia che li hanno già richiesti.

Quindi ci saranno convenzioni con varie categorie professionali (notai, avvocati), enti e associazioni (Atc, banche, gestori di servizi pubblici) per l'accesso ai dati anagrafici nel pieno rispetto della privacy».

**LA GESTIONE** informatica del servizio anagrafico online è affidata alla Provincia. «È stato davvero emozionante veder partire questo servizio», commenta Loris Ropa,

sindaco di Anzola. Ma come funzionerà nella pratica? «Una volta entrati nel sito del nostro comune ([www.comune.anzoladelleemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it)) — sottolinea Giulio Santagada, assessore all'Innovazione di Anzola — si va a cercare il link 'Anagrafe e certificati' dei servizi online. In questa pagina si possono chiedere i certificati con timbro digitale, le autocertificazioni precompilate e le consultazioni anagrafiche. Per ottenere un certificato bisogna autenticarsi sul portale Federa e da qui poi chiedere il certificato che si desidera».



**ANZOLA** E' il primo comune della provincia a mettere on line il servizio grazie al timbro digitale

# Addio lunghe code all'ufficio anagrafe

*Da oggi per consultare o stampare un certificato basta un clic*

Da oggi i cittadini del Comune di Anzola possono evitare di fare la fila all'anagrafe: per consultare il proprio stato civile ma anche per stampare un certificato basta un clic. E' la novità resa possibile dalla Provincia di Bologna, che ha lavorato per far sì che la tecnologia del 'timbro digitale' (che permette il rilascio di certificati online), avviato nell'ambito del progetto *People* e già in uso in alcuni grandi Comuni italiani, potesse approdare anche nel territorio del capoluogo emiliano: Anzola è il Comune pilota, il primo a mettere on line i servizi demografici. I servizi di anagrafe saranno gestiti da una infrastruttura tecnologica che Palazzo Malvezzi ha messo al servizio di tutti i Comuni del territorio e che ha permesso, alle amministrazioni che lo hanno attivato, l'avvio dello Sportello unico attività produttive (Suap) con cui vengono forniti servizi on-line alle imprese. In alcuni Comuni, poi, ha preso il via anche il servizio di pagamento on line delle multe; solo Anzola, però, ha dato il via all'anagrafe sul web.

I cittadini di Anzola ora dovranno registrarsi ed entrare in possesso delle credenziali *Federa*. A quel pun-

to, potranno consultare dati anagrafici e di stato civile, ottenere l'autocertificazione e il rilascio di certificati con timbro digitale (più avanti partiranno anche i servizi di istanze e prenotazioni). Si potranno stampare anche visure e autocertifi-

cazioni. Per i certificati con timbro digitale, «si può scaricare immediatamente il file generato, o recuperarlo in un secondo momento, sempre sul portale, all'interno della propria MyPage, dove viene conservato per sei mesi».

La tecnologia del timbro digitale funziona così: un codice a barre bidimensionale viene inserito in un documento destinato ad essere stampato su carta (in questo caso il certificato anagrafico o di stato civile), del quale costituisce garan-

zia di autenticità e di non ripudiabilità da parte dell'ente emittente. In altre parole, «una volta che la firma digitale contenuta nel timbro sia stata provata come corrispondente al documento, viene garantita l'autenticità del documento stesso e viene stabilita senza dubbio la responsabilità del firmatario».

Questa tecnologia per il rilascio dei certificati è già utilizzata da alcuni grandi Comuni come Roma, Milano, Torino e in Emilia-Romagna a Ravenna, Cesena e, di recente, a Bologna. Oltre ad Anzola, altri 40 comuni della provincia hanno fatto richiesta per poter digitalizzare l'ufficio anagrafe.

Il budget totale del progetto per il territorio della Provincia di Bologna è pari a 3,9 milioni di euro (di cui 1,055 cofinanziati da DigitPA, Regione e Provincia): il 50% circa è utilizzato a supporto della realizzazione dei Sistemi informatici associati, l'altro 50% per l'erogazione dei servizi. In particolare, sui servizi demografici, sulla base delle richieste pervenute dai Comuni stessi, l'impegno economico è pari al 25% dell'importo dedicato al dispiegamento dei servizi (500.000 euro circa).



**Si parte da Anzola**

## E debutta l'anagrafe decentrata

Basta file all'anagrafe. Almeno per i cittadini di Anzola a cui, per consultare il proprio stato civile ma anche per stampare un certificato, basta ora un clic. È la novità resa possibile dalla Provincia, che ha lavorato per far sì che la tecnologia del timbro digitale (rilascio di certificati online), avviato nell'ambito del progetto *People*, potesse approdare anche nel territorio del capoluogo emiliano: Anzola è il Comune pilota, il primo a mettere online i servizi demografici. I servizi di anagrafe saranno gestiti da un'infrastruttura tecnologica che Palazzo Malvezzi ha messo al servizio di tutti i Comuni del territorio e che ha permesso, a chi l'ha attivato, l'avvio dello Sportello unico attività produttive (Suap) con cui vengono forniti servizi on-line alle imprese. Solo Anzola ha dato il via all'anagrafe sul web.

**Pagina 3**

